

Il Municipio ha pubblicato il seguente manifesto:

**SCUOLA SERALE E DOMENICALE
DI ARTI E MESTIERI
CORSO TRIENNALE**

Nella ferma persuasione che la scuola si possa aprire in fine di ottobre, o sui primi di novembre,
Il Sindaco notifica

Che « per essere ammesso alla scuola è necessario: 1. aver compiuta l'età di 12 anni; 2. avere felicemente subito l'esame della 3. elementare.

Per i primi cinque anni si potranno pure ammettere quelli che avendo subito l'esame della 2. elementare diano prova di saper leggere e scrivere correntemente, ed eseguire con facilità ed esattezza le prime quattro operazioni dell'aritmetica coi numeri interi.

La scuola fornisce gl'insegnamenti seguenti, nozioni complementari di aritmetica; nozioni elementari di geometria, di fisica, di meccanica, di tecnologia, di costruzione ed arte muraria e di economia industriale, disegno riferito specialmente alla lavorazione del ferro e del legno, alla meccanica, all'arte muraria ed alla ceramica. »

Si distribuiscono borse e premi di studio

In lire 600 nel 1. anno, 1200 e 1900 a corso compiuto.

Con altro avviso sarà indicato il giorno, nel quale avrà luogo la prova a cui verranno sottoposti gli alunni che hanno subito l'esame della 2. elementare, come è detto più sopra.

Acqui, 22 settembre 1882.

Il Sindaco G. SARACCO.

GAZZETTINO DEL CIRCONDARIO

★ **Cassinelle** — Il 19 corr. una bambina di anni 4, certa Pesce, essendosi verso le ore 1 del pomeriggio recata a trastullarsi vicino ad una fossa d'acqua vi cadeva dentro e vi annegava.

★ **Pareto** — *Colpito dal fulmine* — Durante un forte temporale del giorno 20 corr. alle ore 11 antim. un fulmine colpiva un casotto coperto di paglia appartenente a certo Bellando Carlo posto nella frazione Reboara, e lo incendiava arrecando un danno di L. 400. Nella capanna eravi il figlio del Bellando che, colpito dal fulmine, rimase cadavere.

★ **Nizza Monf.** — *Ucciso!* — Domenica verso le 2 del pomeriggio, un addetto alla ferrovia stava scaricando da un vagone una botte piena di vino, allorché tutto ad un tratto questa sfuggì alle corde che la tenevano avvinta e cadde addosso al povero operaio che ne rimaneva ucciso.

LA SETTIMANA

Sottoscrizione per gl'inondati — Avvertiamo che abbiamo distribuito nei principali luoghi pubblici della nostra città schede di sottoscrizione, per gl'inondati del Lombardo-Veneto per maggior comodità di coloro che non potessero recarsi alla nostra tipografia a recare le loro offerte.

Teatro — Alla serata dell'artista Ferrero assisteva un pubblico abbastanza numeroso il quale applaudì molto il seratante ed i suoi compagni che interpretarono il dramma di Pietraqua *L. Cotel.*

Anche Domenica sera il teatro era discretamente popolato, non però come avremmo desiderato per rimeritare gli artisti della compagnia che fanno del loro meglio per contentare il pubblico.

Quanto prima avrà luogo la beneficiata del bravo brillante Vaser il quale ci promette uno spettacolo coi fiocchi.

Sul Magazzino Cooperativo riceviamo da un socio operaio una lettera nella quale si contiene una proposta che ci pare possa risolvere facilmente il problema senza intaccare i fondi sociali; è un'idea che balenò pure alla nostra mente e che vedendola ora appoggiata da altri andiamo sempre più convincendoci sia abbastanza buona. Per mancanza di spazio rimandiamo la pubblicazione dell'accennata lettera al prossimo numero.

Cose nostre — *Il Caporale di Settimana*, giornale che si stampa a Coreggio, ha pubblicato nell'ultimo suo numero una corrispondenza da Acqui zeppa di lusinghiere espressioni per la nostra città. Crediamo debito nostro di ringraziare a nome dei nostri concittadini il cortese corrispondente che si firma *Zingaro*.

Furto — La notte del 20-21 in una casetta di campagna appartenente a Navone Giovanni sagrestano, mediante rottura di una porta venne rubata una quantità di uva nera, del valore di L. 28, che era stata deposta in una camera e 4 conigli.

Errata-corrige — L'Orso ci prega di chiedere scusa ai lettori per tutti gli errori tipografici ond'era zeppo l'ultimo Corriere dei Bagni. Egli si dichiara innocente e noi possiamo testificare che la colpa non fu proprio sua.

L'Indipendente è il titolo di un nuovo giornale che quanto prima uscirà nella nostra città e che ci si dice redatto da giovani. Al futuro confratello auguriamo di trovare un cammino mondo di spine e di triboli; certi poi come siamo, conoscendone i redattori, che qualunque siano le idee da lui propugnate, esse saranno sempre quelle di persone oneste e sinceramente convinte, cosa che non s'incontra spesso ai tempi che corrono.

Guardie di pubblica sicurezza — Ci si riferisce il seguente fatto che abbiamo motivo di tenere per *esatto* avendo la testimonianza di parecchie persone:

Domenica, verso le ore 10 di sera, parecchi giovinastri cantavano nelle vicinanze della Torre una canzone (abbastanza stupida); una guardia di P. S. che colà passava, si rivolse ai cantatori, prima li redarguì, poscia si mise a percuotere uno dei cantatori, un giovinotto in sui 18 anni, che a stento gli si poté togliere dalle mani dalle persone accorse e dai carabinieri. Né la guardia si arrestò a questo, poichè aggiunse minacce di vendetta.

Questi sono i fatti genuini come ci vennero narrati, speriamo che l'uffizio di P. S. prenderà quelle misure che crederà convenienti.

All'occorrenza ritorneremo sull'argomento.

La camera futura — Il giornale *La Stampa* scrive: Da una statistica approssimativa redatta al Ministero dell'Interno in base ai rapporti dei Prefetti, si avrebbero le seguenti probabilità circa l'esito delle prossime elezioni politiche.

Rielezioni — 350 circa.

Nuove elezioni — 150 circa.

I ministeriali veramente liberali e sinceri salirebbero — secondo questa statistica approssimativa — a 320: i moderati, più o meno impetenti, sarebbero 80: i gruppi dissidenti di sinistra non giungerebbero a 30 deputati in tutto. L'estrema sinistra avrebbe circa 50 rappresentanti; circa 20 sarebbero i clericali della più bell'acqua, e 8 o 10 i rappresentanti degli operai e dei socialisti.

Retrocessione di immobili devoluti al Demanio — *Dal locale ufficio di S. Prefettura riceviamo il seguente comunicato che volentieri inseriamo:*

« Come è già noto, a codesta Intendenza le facilitazioni per le retrocessioni agli espropriati e loro aventi causa degli immobili devoluti al demanio per effetto dello articolo 54 della legge 20 Aprile 1871, vennero limitate a quei contratti che si fossero stipulati entro il 31 dicembre 1882.

Perdurando tuttavia le ragioni che consigliano un siffatto eccezionale provvedimento, si è ritenuto opportuno di prorogare l'applicazione delle accordate agevolanze a tutto il venturo anno con estenderle cioè a quei contratti di retrocessione che verranno stipulati entro il 31 dicembre 1883, restando però ferme tutte le condizioni colle precedenti istruzioni già comunicate dal Ministero.

Tramvia Cortemilia — Ci si dice che debba prossimamente giungere fra noi un ingegnere incaricato di studiare un nuovo progetto per la tramvia Acqui-Cortemilia.

Voluttà Veneziane — Sotto questo titolo, l'editore Perino di Roma ha pubblicato il primo volume delle *Memorie di Giacomo Casanova di Seingalt* il celebre avventuriere (mandato nelle *fughe famose*) l'audace cavaliere d'industria che trattò tu a tu con principi e sovrani e vantò i più strani amori e le avventure più strane ancora. Il volume accennato costa *lire una* e sta da sé senza danno della narrazione completa.

2000 Candidati — Passata l'epoca dei *martiri* e sedicenti *martiri*, che infine per molti era un comodo mestiere — sembra che sia per nascere la *professione* — di candidati politici. Parecchi di costoro sanno benissimo che, per quanto si arrabbattino, non metteranno mai il piede nell'aula dorata di Montecitorio, ma non importa, il fatto di essere stati candidati può farli supporre gente di merito. Tant'è vero che secondo le notizie, mandate dai prefetti al ministero, al giorno d'oggi i futuri candidati sarebbero già un duemila o giù di lì, senza pregiudizio di quelli che hanno ancora da mettere fuori il loro *povero nome* (frase d'obbligo), *obbligati dalle insistenze degli amici* (altra frase d'obbligo).

PICCOLA POSTA

Sig. X... Grazie mille... ma pel momento non abbiamo spazio, procureremo di pubblicare al più presto.

ACQUI — TIPOGRAFIA DINA, accanto alla Posta.
GHIAZZA ANGELO Gerente Responsabile.

DA AFFITTARE AL PRESENTE

varii alloggi nel locale già occupato dall'Albergo Reale del Moro.

COMUNE DI ALICE BELCOLLE

È vacante in questo comune la carica di maestro di prima e seconda classe elementare collo annuo stipendio di lire 800, avvertendo che appena finita la costruzione della casa Comunale avrà pure l'alloggio.

Il tempo utile per la presentazione delle domande documentate è fissato a tutto il 7 ottobre prossimo venturo.

Il Sindaco
BALBI-PORTA

GRANO DI RIETI

Presso il Sig. GONDOLO, FRANCESCO Negoziante trovasi disponibile del grano da semina di prima qualità, scelto nei terreni alluvionali di Rieti dall'ing. *Luigi Ferraris*, colà residente.

Questo grano già da diversi anni ha fatto ottima prova nelle nostre campagne.

COMUNE DI VIGONE

SI CERCA un maestro per la Scuola Elementare Maschile di prima e di seconda collo stipendio di lire 300,00 ed alloggio.

Chi intende concorrere faccia tenere entro il corrente mese a questa Segreteria i voluti documenti. La nomina si farà a termine di legge.

Visone, 17. settembre 1882.

Il Sindaco DELORENZI